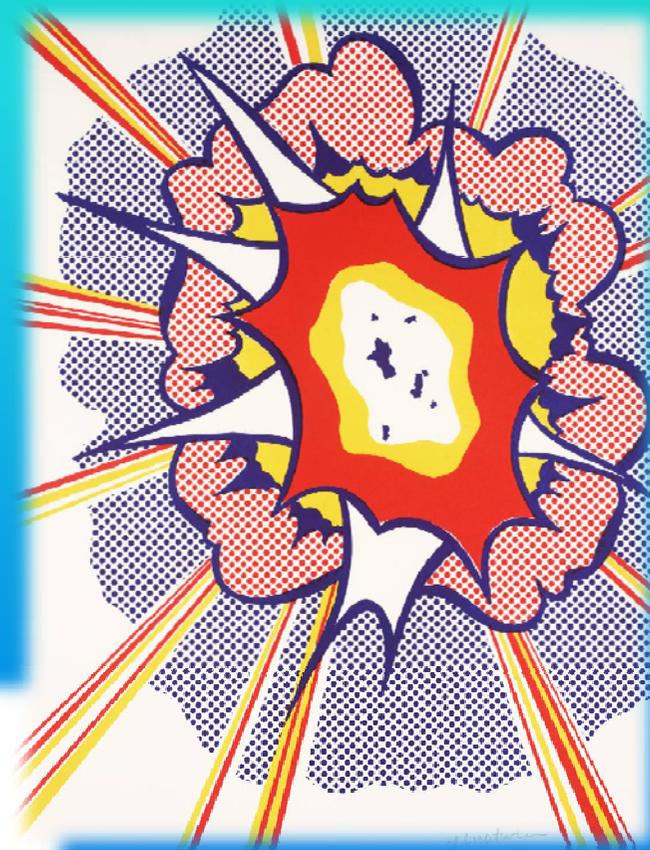


QUANDO LE ARTI SI INCONTRANO romanticapost

Musica, arte,
narrazione
si intrecciano in un
percorso
Espressivo - creativo



Scuola Primaria
„M.S. Tiozzo“
Classi quarte

Senti, senti..... Le note dei sentimenti



In questo primo percorso i bambini sono stati coinvolti nell'ascolto guidato di musiche varie per cogliere le emozioni che queste possono suscitare nell'ascoltatore.



Brano	Tempo	Emozione
1° movimento della "piccola serenata" di W. A. Mozart	allegro	GIOIA ALLEGRIA
"La sorpresa" di S. Haydn	Andante	SORPRESA
"Pallido il sole, turbato il cielo" di Haendel	dall'opera artaterese	PAURA
"Lascia chi io piangi" di Haendel	Dall'opera Rinaldo	DOLORE
"Gabriel's dove" di E. Moricone	colonna sonora del film MISTON	SPERANZA

Attività di rilevazione delle emozioni attraverso l'ascolto guidato dei brani in preparazione del concerto

concerto per violoncello e archi di G. Tortoni	adagio	TRISTEZZA
"In faccia iustissime irae" di G. Vivaldi	monello	FURIA RABBIA
"Salut d'amour" di S. S. Bach	arrangiamento per quartetto d'archi	AMORE
Simfonia di S. S. Bach	dalla cantata BWV 156	PACE

Le emozioni di felicità, sorpresa, rabbia, disperazione, tristezza, serenità.... Sono poi state rappresentate attraverso le espressioni del volto e i movimenti del corpo.



Il percorso si è concluso con la partecipazione attiva al concerto „Musica a fumetti“ organizzato dall'associazione „I virtuosi della Rotonda“ in collaborazione alla Fondazione Cassa di Risparmio di PD e RO



E' stata anche una bella occasione per conoscere gli strumenti musicali presenti in una orchestra e la loro disposizione nonchè lo strumento per eccellenza che è la voce umana.

DAL CONCERTO ALLA STORIA



Dopo aver analizzato fumetti portati a scuola dai bambini e imparato la tecnica di questo particolare testo „misto“, utilizzando i disegni realizzati dal fumettista Alessandro Girardi, durante il concerto e gentilmente concessi alle scuole partecipanti, i bambini sono stati invitati a inventare una storia di gruppo.

Ad ognuno è stato assegnato un disegno e dopo averlo osservato attentamente e guidato dalla propria immaginazione, ha scritto la sua parte .

Al termine la storia, così realizzata, è stata titolata e condivisa con gli altri gruppi.



UN GELATO PAZZO



C'erano un volta Pierino e Giulietta che stavano passeggiando in un parco con alberi e prati verdi negli Stati Uniti d'America.

Ad un tratto Pierino pensò alla sua bella Italia che avevano lasciato per fare un lungo viaggio e dice: -Quanto mi manca l'Italia!!

Giulietta risponde:-Anche a me manca molto... perchè non ci prendiamo un gelato tricolore? Così sarà come assaporarne il gusto?!

-Bella idea! Dice Pierino, e va subito a prendere un bel gelato al gusto di pomodoro, mozzarella e basilico.

All'improvviso arriva un procione goloso, sbucando da un cespuglio che spaventa Giulietta e le fa cadere il gelato tricolore.

Giulietta si mette a piangere disperatamente mentre il procione si „pappa“ tutto il bel gelato. Nel vedere il procione che si gusta il gelato, Giulietta diventa rabbiosa e gli dice:- Pussa via animale senza cuore!! Bestiaccia che sei!!

Il procione piangendo, per il dispiacere si pente di aver mangiato il gelato, si siede su un ramo a riflettere su quello che ha fatto e Giulietta vedendolo così abbacchiato pensa:-Forse ho esagerato..... Intanto Pierino che aveva assistito alla scena, va a prendere un altro gelato da offrire a Giulietta e con questo gesto gentile si innamorano.

Più tardi Giulietta torna a casa così felice che le sembra di sentire una musica romantica che risuona nell'aria.

Esempio di storia realizzata dai diversi gruppi

FINE

DALLA STORIA AL FUMETTO



FASI DI REALIZZAZIONE DEL FUMETTO



Ritaglio delle vignette già colorate e incollatura in ordine cronologico



Inserimento delle nuvolette, delle metafore e delle onomatopee

UN GELATO PAZZO

Pierino e Giuletta passeggiano in un parco negli Stati Uniti d'America dove si sono trasferiti per un viaggio.....

Che pace!



Che bello passeggiare in primavera

Sì è bello però la nostra Italia...



Perchè non prendiamo un gelato tricolore? Sarà come assaporarne il gusto!



Oooh!

Ecco un gelato al gusto di pomodoro, mozzarella e basilico



Ma ecco che all'improvviso....

Ahaaa

Buu!

Sigh, sigh, sigh ... il mio meraviglioso gelatoooo

SLURP, SLURP !

Vattene brutta bestiaccia!!

Più tardi

OPSS! Forse ho esagerato... in fondo anche a lui piace il gelato

Ecco Giulietta, un altro gelato per te!!

Sono così felice che mi sembra quasi di sentire una dolce musica ..per questa volta ti perdono

Mi è andata bene anche questa volta

The end

DAL FUMETTO ALL'ARTISTA

Roy

LICHTENSTEIN



è nato a New York nel 1923 da una famiglia come tante.

Ha cominciato a disegnare e a dipingere per gioco, ritraendo spesso i musicisti jazz che amava ascoltare nei teatri di Harlem.

Si è anche iscritto ad una famosa scuola d'arte, la School of Fine Arts della Ohio State University, dove ha potuto seguire i corsi di arte di un famoso professore.

Nel 1945, dopo la guerra, si trasferì a Parigi.

In questo periodo ha dipinto opere prevalentemente geometriche, ispirate al cubismo che aveva sempre ammirato.

Fino al 1951 ha insegnato alla scuola d'arte che aveva frequentato da giovane.

La sua prima mostra personale è stata proprio nell'Ohio.

I suoi dipinti non erano facili da capire: erano un misto tra il cubismo e l'espressionismo, ma poi cominciò a spingersi verso uno stile sempre più libero e senza regole.

Creò, così, "assemblage" di oggetti in legno e quadri espressionisti, scegliendo in genere soggetti americani, come cavalli, cavalieri e indiani.

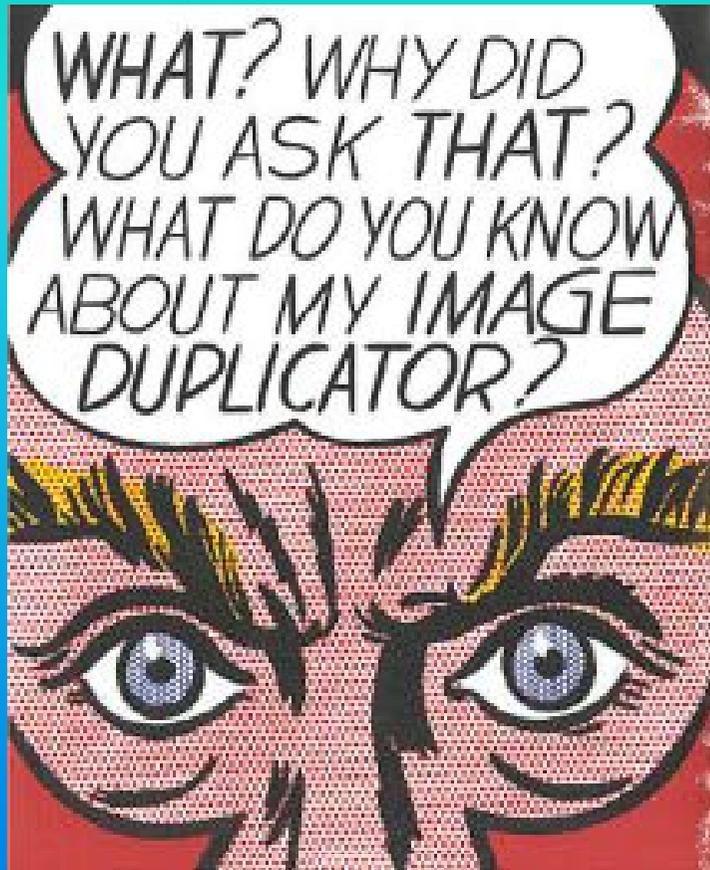


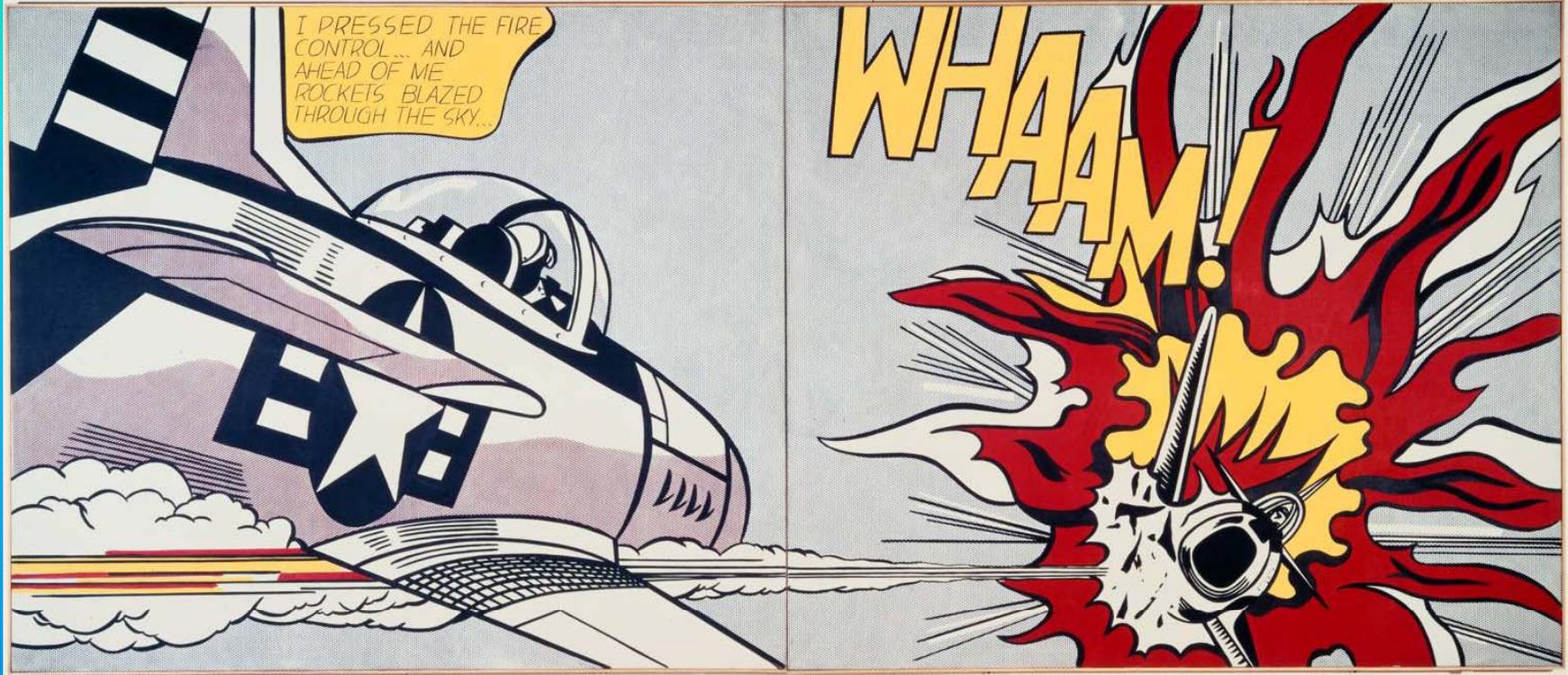
Image Duplicator, 1963

Nel 1956, Lichtenstein realizzò una vignetta umoristica quasi per gioco, che riproduceva una banconota da dieci dollari della stessa forma rettangolare di quella vera, come se fosse un falso. Era un segnale indicatore che gli mostrava come sarebbe stata la sua arte futura.

Fu solo nel 1961 che Roy decise che tipo di artista sarebbe stato.

Decise di inserirsi all'interno della Pop Art, utilizzando le immagini della pubblicità dei prodotti che le persone consumano, scegliendo, per riprodurle, il mondo del fumetto e della tecnica della stampa industriale.

Le immagini dei fumetti più conosciuti vengono ingigantite e modificate da Lichtenstein attraverso la pittura a olio direttamente sulla tela, attraverso una tecnica che, però, rende quella stessa vignetta irriconoscibile fuori dalla sua storia originale.





Dall'artista al laboratorio

Ritaglia da un fumetto, una vignetta che ti colpisce in modo particolare, scegli la parte da ingrandire e riproducila secondo la tecnica artistica di Roy Lichtenstein



Andrea V.



Iris



Federico

Luca





Clara



Giada



Katrin

„Il fumetto rappresenta magnificamente la vita, eppure niente sembra così lontano dalla quotidianità di una vignetta“

R. Lichtenstein

*LE ALTRE OPERE SONO VISIONABILI A SCUOLA

Lorenza Lazzarin